

SCHEMA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:** Nail Prep
Altri mezzi di identificazione: miscela
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Usi rilevanti: prodotto cosmetico
Usi sconsigliati: tutti gli usi non specificati nella presente sezione o nella sezione 7.3
- 1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza**
CACTUS FOR YOU S.R.L
Via Fausto Melotti 2, 20138,
Milano, Italia
Telefono: +39 392 375 8966
E-mail: info@cactusforyou.com
- 1.4. Numero di telefono di emergenza:** 112

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:**
Miscela classificata come
pericolosa. Irritazione oculare 2,
H319
STOT SE 3, H336
Infiammabilità liquidi 2, H225
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo UE: vedere la SEZIONE 16.

Effetti negativi più gravi sulla salute umana e sull'ambiente:

Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:



Avvertenza:

Pericolo!

Sostanze pericolose:

Acetone

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori altamente
infiammabili H319 Provoca grave irritazione
oculare

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Precauzioni:

P101 Se è necessaria l'assistenza medica, tenere a portata di mano il contenitore
o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

SCHEDA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025
Data di revisione:

Versione: 1.0

- P271 Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Identificazione	Denominazione chimica/Classificazione		Concentrazione
CAS: 7732-18-5 WE: 231-791-2	Acqua		9
	Normativa 1272/2008	Non classificato	
CAS: 67-63-0 WE: 200-661-7	Propan-2-olo		21
	Regolamento 1272/2008	Infiammabile liquido 2, H225 Irritante per gli occhi 2, H319 STOT SE 3, H336	
CAS: 67-64-1 WE: 200-662-2	Acetone		70
	Regolamento 1272/2008	Infiammabile liquido 2, H225 Irritante per gli occhi 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	

Per ulteriori informazioni sui pericoli delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi derivanti dall'intossicazione possono comparire dopo l'esposizione, pertanto, in caso di dubbio, rivolgersi a un medico in caso di esposizione diretta al prodotto chimico o di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia, in caso di sintomi di intossicazione, allontanare la persona colpita dall'area di esposizione e fornirle aria fresca. Consultare un medico se i sintomi peggiorano o persistono.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle (bruciore, arrossamento, eruzioni cutanee, vesciche, ecc.), consultare un medico mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Se la persona ferita utilizza lenti a contatto, queste devono essere rimosse a meno che non siano incollate agli occhi, nel qual caso la rimozione potrebbe causare

SCHEMA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

ulteriori danni. In tutti i casi, dopo la pulizia, consultare un medico il più rapidamente possibile con la scheda di sicurezza del prodotto.

In caso di ingestione/aspirazione:

Non provocare il vomito, ma se ciò dovesse accadere tenere la testa abbassata per evitare l'aspirazione. Tenere la persona colpita a riposo. Sciacquare la bocca e la gola, poiché potrebbero essere state colpite durante l'ingestione.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione Mezzi di

estinzione idonei:

Se possibile, utilizzare estintori a polvere polivalenti (polvere ABC), in alternativa utilizzare estintori a schiuma o ad anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

SI RACCOMANDA DI NON utilizzare getti d'acqua come agente estinguente.

5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione o la decomposizione termica generano sottoprodotti reattivi che possono diventare altamente tossici e, di conseguenza, rappresentare un grave rischio per la salute.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

A seconda dell'entità dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare indumenti protettivi completi e autorespiratori (SCBA). Devono essere disponibili attrezzature e dispositivi di emergenza minimi (coperte antincendio, kit di pronto soccorso portatile, ecc.) in conformità con la direttiva 89/654/CE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze. Eliminare tutte le fonti di ignizione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori di stoccaggio e i serbatoi dei prodotti suscettibili di combustione, esplosione o BLEVE a causa delle alte temperature. Evitare la fuoriuscita dei prodotti utilizzati per spegnere l'incendio in un mezzo acquoso.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Raccogliere il prodotto con una scopa o una pala o con altri mezzi e riporlo in un contenitore per il riutilizzo (preferibile) o lo smaltimento.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Si raccomanda:

SCHEDA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025
Data di revisione:

Versione: 1.0

Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o assorbente inerte e trasferirlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili. Per qualsiasi dubbio relativo allo smaltimento, consultare la sezione

13.6.4. Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

A.-Precauzioni per una manipolazione sicura

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi. Controllare le fuoriuscite e i residui, distruggendoli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare perdite dal contenitore. Mantenere l'ordine e la pulizia nei luoghi in cui vengono utilizzati prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Evitare l'evaporazione del prodotto poiché contiene sostanze infiammabili che potrebbero formare miscele infiammabili di vapore/aria in presenza di fonti di accensione. Controllare le fonti di accensione (telefoni cellulari, scintille, ecc.) e trasferire a velocità ridotta per evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Consultare la sezione 10 per le condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici

Non mangiare né bere durante il processo, lavarsi le mani dopo con prodotti detergenti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di tenere a portata di mano materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere sottosezione 6.3).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori ben chiusi in luoghi freschi, asciutti e ben ventilati destinati a tale scopo. Non esporre al sole. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore ben chiuso. Conservare in un luogo fresco.

7.3. Usi finali specifici

Ad eccezione delle istruzioni già specificate, non è necessario fornire raccomandazioni particolari relative all'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Sostanze i cui limiti di esposizione professionale devono essere monitorati sul luogo di lavoro (OEL europeo, non legislazione specifica del paese):

Identificazione			
Acetone	Concentrazione massima consentita - aria	Dz.U. 2018 poz. 1286	NDS 600 mg/m ³ , NDSCh 1800 mg/m ³
Acetone	Concentrazione massima consentita - aria	Direttiva 2000/39/CE	OEL 8 h 1210 mg/m ³ , 500 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

A.- Misure generali di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro

SCHEMA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

Come misura preventiva, si raccomanda di utilizzare dispositivi di protezione individuale di base, con la corrispondente marcatura CE, in conformità al regolamento (UE) 2016/425. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione, ecc.) consultare il foglio informativo fornito dal produttore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1. Tutte le informazioni qui contenute sono raccomandazioni che necessitano di alcune specificazioni da parte dei servizi di prevenzione dei rischi sul lavoro, poiché non è noto se l'azienda disponga di misure aggiuntive.

B.- Protezione delle vie respiratorie

L'uso di dispositivi di protezione sarà necessario in caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica per le mani

Non applicabile o, se la pelle è sporca, lavarla accuratamente.

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile (prodotto cosmetico)

E.- Protezione del

corpo Non applicabile

F.- Misure di emergenza aggiuntive

Non è necessario adottare misure di emergenza aggiuntive.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base Stato

fisico

Colore

incoloro

Odore

caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Infiammabilità

Limite inferiore e superiore di esplosività (7)

Punto di infiammabilità

Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione

pH

Viscosità cinematica

Solubilità

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Pressione di vapore

Densità e/o densità relativa

Densità relativa del vapore

Caratteristiche delle particelle

Applicabile solo ai solidi.

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale a 20 °C:

Non applicabile

Indice di rifrazione:

Non applicabile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

SCHEMA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono previste reazioni pericolose poiché il prodotto è stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate. Vedere la sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di conservazione, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni specificate, non sono previste reazioni pericolose che portino a temperature o pressioni eccessive.

10.4. Condizioni da evitare

In condizioni di utilizzo normale, il prodotto è stabile e non si decompone.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi e basi forti, nonché da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di uso normale, non si verificano. Prodotti pericolosi come monossido di carbonio e anidride carbonica si formano ad alte temperature e in caso di incendio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà tossicologiche del prodotto stesso

Rischi per la salute:

In caso di esposizione ripetitiva, prolungata o a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale raccomandati

possono verificarsi effetti negativi sulla salute, a seconda delle modalità di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per il consumo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

- Corrosività/Irritabilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

- Corrosività/Irritabilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

SCHEDA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

C- Contatto con la pelle e gli occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per il contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: irritante per gli occhi.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per gli effetti citati. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Mutagenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

E- Effetti sensibilizzanti:

- Respiratori: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Cutaneo: il contatto prolungato con la pelle può provocare episodi di dermatite allergica da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

- Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose in caso di esposizione ripetuta. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

H- Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetone	LD50 orale	5 800 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	7 426 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	50,1 mg/L	Ratto

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà ecotossicologiche del prodotto stesso.

SCHEDA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025
Data di revisione:

Versione: 1.0

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetone	LC50 (48h)	8,8 g/L	invertebrati acquatici
	LC50 (24 ore)	2,1 g/L	invertebrati acquatici

12.2. Persistenza e degradabilità

BOD5 1,85 g O2/g di materiale di prova (acetone)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in conformità con i criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consultare il responsabile autorizzato del servizio di smaltimento dei rifiuti in merito alle operazioni di valutazione e smaltimento in conformità con l'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Come previsto dal codice 15 01 (2014/955/CE) e nel caso in cui il contenitore sia stato a diretto contatto con il prodotto, esso sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso. In caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo smaltimento nello scarico. Vedere il paragrafo 6.2.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero UN o numero di identificazione: UN1090

14.2. Nome di spedizione UN: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S.

14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

14.5. Rischi ambientali: No

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore: Leggere le istruzioni di sicurezza, la scheda di sicurezza e le procedure di emergenza prima della manipolazione.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO

EmS: F-E, S-E MFAG

300



SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

SCHEDA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

15.1. Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legge sulla sanità pubblica. Annuncio del Presidente del Sejm della Repubblica di Polonia del 19 aprile 2016 relativo alla pubblicazione del testo consolidato della legge - Legge sulla protezione dell'ambiente (Gazzetta ufficiale del 2016, voce 672). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, l'istituzione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione in vigore. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio nella sua formulazione attuale. Regolamento (CE) n. 694/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose. Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2020, voce 2289, del 2021, voce 2151). Regolamento del Ministro della Salute del 20 aprile 2012 sull'etichettatura degli imballaggi di sostanze pericolose e miscele pericolose e di alcune miscele (Gazzetta ufficiale n. , voce 445). Regolamento del Ministro della Salute del 10 agosto 2012 sui criteri e il metodo di classificazione delle sostanze chimiche e delle loro miscele (Gazzetta ufficiale n. 1018). Legge del 28 maggio 2020 che modifica la legge sulle sostanze chimiche e le loro miscele e alcune altre leggi (Gazzetta ufficiale 2020, voce 1337) trasporto di merci pericolose (Gazzetta ufficiale 2020, voce 154). Legge del 23 gennaio 2020 che modifica la legge sui rifiuti e alcune altre leggi. (Gazzetta ufficiale del 23 gennaio 2020, voce 150). Legge del 13 giugno 2013 sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (Gazzetta ufficiale del 2013, voce 888). Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime consentite di fattori nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro. Il prodotto contiene precursori di esplosivi soggetti a segnalazione obbligatoria: Segnalazione di operazioni sospette, sparizioni e furti ai sensi del Regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione relativa alle schede di sicurezza:

La SDS deve essere fornita in una lingua ufficiale del paese in cui il prodotto è immesso sul mercato. La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità all'ALLEGATO II - Guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento (CE) n. 2015/830).

Modifiche relative alla precedente scheda di sicurezza che riguarda le modalità di gestione dei rischi: Non applicabile

Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 2:

H225 Liquido e vapori altamente

infiammabili H319 Provoca grave

irritazione oculare

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Elenco delle indicazioni di precauzione utilizzate nella scheda di dati di sicurezza:

P101 Se è necessaria la consulenza di un medico, tenere a portata di mano il

contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271 Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SCHEMA DI SICUREZZA

Preparazione delle unghie

Data: 15.03.2025

Versione: 1.0

Data di revisione:

- P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima per prevenire i rischi industriali per il personale che utilizza questo prodotto e per facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda di sicurezza, nonché dell'etichetta sul prodotto.

Principali fonti bibliografiche:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione

civile COD: Domanda chimica di ossigeno

BOD5: Domanda biochimica di ossigeno a 5

giorni BCF: Fattore di bioconcentrazione

LD50: dose letale 50

LC50: Concentrazione letale 50 EC50:

Concentrazione efficace 50

Log-POW: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

Koc: Coefficiente di ripartizione del carbonio organico